

Parmi d' avere colla possibile brevità comprovato che il primo Germè capace di quello sviluppo, che un giorno doveva necessariamente procurare alla Disciplina erbaria la più grande estensione ed il luminoso onore di vera Scienza, tutto è dovuto alla Veneta Nazione, a queste Conrade, all' Orto nostro, alle benemerite cure del commendato Pietro Antonio Michiel.

Oh! qual sarebbe la di lui sorpresa, se tornando a noi veduto vedesse così immensamente estesi i limiti delle cognizioni erbare, così universalizzato il genio per la Botanica? Qual sarebbe la di lui compiacenza nell' osservare gli Alberi eccelsi della Florida e della Carolina e di altre rimotissime regioni in piena vegetazione sotto il nostro Cielo, destinati ad adornare per fino le pubbliche strade ed i passeggi cittadini? Attonito ammirerebbe quest' Orto da se protetto a tanta ricchezza di esotici rarissimi e a tal perfezione condotto non solo dalle provvide cure dei trapassati celebri Professori di un sì rinomato Institute, ma molto più dalla roccante fabbrica maestosa di nuove Serre, dovuta alla grandezza ed alla splendida munificenza del Clemensissimo Principe Vice-Re fedel modello dell' altre imprese dell' incomparabile suo Padre Napoleone il Grande, Protettore anch' Egli indefesso delle Bell' Opere, delle Arti, delle Scienze, dei rari ingegni. Qui chiuderei l' Orazione con questi Nomi, Nomi sì chiari e sublimi, che non di un Botanico ne di un Medico, ma del più famoso Oratore meriterebbero gli encomj, se d' ogni encomio non fossero superiori.

Prima però di por fine al mio dire devo rivolgermi a Voi, Studiosi Giovani, care e dolci speranze delle vostre Famiglie e della Patria, lusingandomi che avrete raccolto dal fin qui detto, che il Nome del Veneto Michiel non vive ancor fra noi per la nobiltà de' suoi natali, per le aderenze onorifiche, per le devizie domestiche, bensì per quello zelo animato con cui dedicossi allo studio dell' arte ed alla cura dell' Orto nostro col solo oggetto di rendersi utile agli uomini coll' esercizio di quella facoltà, ch' è sopra l' altre la più deliziosa e la più salutare.

vivo specchio ed
immagine
d' orazione auguste
e ispiratore sublime
alla luce dei più anni
sereno e risplendente
in mezzo al termale
della stagione, e di ogni
tempo largo d' ogni maggio
d' ogni anno, padre d' ogni
di tutti i più grandi
nomi d' un Botanico
o d' un Medico: ma
il più jump lavoro
ex.

al Chianissimo
Professore Bonato

orto dei Semplici *L. M.*